



L'**indicatore di tempestività dei pagamenti**, già previsto dall'art. 33 del D.lgs n.33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione" e definito dal DPCM del 22/9/14, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, intendendo per "data di pagamento" la data di trasmissione dell'ordinativo in Tesoreria. Lo stesso DPCM a decorrere dall'anno 2015, richiede l'elaborazione su base trimestrale.

Conseguentemente all'aggiornamento del sistema informativo U-Gov, disponibile presso il nostro ateneo in data 19/6/15, è stato possibile procedere all'estrazione del report richiesto e al calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti, nonché determinare l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini.

Per l'anno 2014 i dati risultano i seguenti:

	<i>Indicatore tempestività pagamenti</i>	<i>Importo totale fatture pagate</i>	<i>N° Fatture pagate</i>	<i>Importo fatture pagate dopo la scadenza</i>	<i>N° Fatture pagate dopo la scadenza</i>	<i>% Fatt. pagate dopo la scadenza su N° fatture pagate</i>
2014	-8,81	20.467.431,98	7163	5.659.615,97	1431	19,98

**Fonte dati: sistema contabile U-GOV*

E' importante sottolineare che a partire dalla data del 1° luglio 2014, con l'istituzione del registro unico delle fatture è stato reso obbligatorio registrare nel protocollo ufficiale la data di ricezione delle fatture, pertanto anche l'impostazione della data di scadenza sul sistema contabile è diventato un dato sempre più preciso. Secondo il dettato normativo, devono essere esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma risultava inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso. Attualmente l'applicativo contabile non consente di depurare tali periodi, per cui il dato ottenuto potrebbe risultare migliore in presenza di dati depurati. Sarà cura dell'Ateneo disporre di un sistema di rilevazione dell'indicatore sempre più puntuale, con l'ausilio dell'applicativo contabile in continuo aggiornamento.

Un valore dell'indice positivo è rappresentativo della media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti, se invece è negativo rappresenta la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti.

La Scuola Sant'Anna, come si evince dalla tabella sopra riportata, ha un indicatore dei tempi di pagamento con segno negativo, ovvero evade il pagamento delle fatture prima della loro scadenza.